



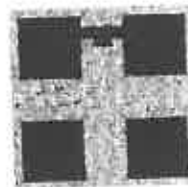
UNIONE COMUNI DEL CUSIO

Provincia di Novara

CORPO di POLIZIA LOCALE

Via Dante 85 - 28024 GOZZANO (NO)

Tel 0322 955677 - fax 0322 955344



Ordinanza n° 20/2016

IL COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE

Vista la domanda del 21/03/2016 presentata dal SigDIDO' GIANFRANCO in qualità di titolare dell'omonima azienda, finalizzata all'ottenimento del divieto di sosta nel piazzale del Santuario della Bocciola a Vacciago di Ameno in data 23 e 24 marzo pv per effettuare i lavori di potatura delle piante ivi posizionate, con un'occupazione del sedime stradale, corrispondente a tre posti auto circa, di mt 29.25 per 6.5.

Attesa la necessità di disporre il divieto di sosta temporaneo con rimozione forzata nell'area indicata, che verrà segnalata chiaramente dalla ditta esecutrice dei lavori.

Atteso che:

- a far data dal 01 marzo 2016 il Comune di Ameno ha trasferito all'Unione Comuni del Cusio le proprie competenze in materia di Polizia Amministrativa;
- il sottoscritto Dott. SCHIAVON Giorgio è stato nominato responsabile del servizio di Polizia Locale dell'Unione Comuni del Cusio a far data dal 4 agosto 2014 e nella fattispecie riveste anche l'incarico di responsabile del procedimento.

Visto l'art. 7 del vigente Codice della Strada;

Visto il D.Lgs. 267/00;

ORDINA

Dalle ore 08.00 alle ore 17.00 del 23 e del 24 marzo 2016 in Ameno nel piazzale antistante il Santuario della Bocciola è istituito il divieto di transito e di sosta con rimozione forzata a tutti i veicoli negli stalli indicati con segnaletica.

E' fatto carico alla ditta esecutrice dei lavori di porre adeguata segnaletica stradale pubblicizzante il divieto di sosta, avendo cura di posare quanto riferito all'istituzione del divieto di sosta con rimozione forzata già nel pomeriggio odierno.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministro dei Lavori Pubblici, da presentarsi entro 60 gg. dall'ultimo di pubblicazione dell'atto, ai sensi dell'art. 37 del D. L.vo del 30.04.1992 n° 285 e dell'art. 74 del relativo regolamento di esecuzione.

Entro il predetto termine, potrà altresì essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla notifica, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Gozzano, li 21/03/2016

Il Comandante
Dott. Giorgio SCHIAVON